



Crisi ACS; Ciampi M5S attacca politica e Sindaci Salva amministrazione Ciarcia



"Non gioisco per questa drammatica situazione in cui si trova oggi una storica società pubblica della provincia di Avellino. Penso agli utenti e alle difficoltà che potrebbero ripercuotersi sui cittadini, penso ai lavoratori dell'azienda. Lo dichiara **Vincenzo Ciampi**, Consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle.

Quello che in passato - soprattutto fino a qualche anno fa - è stato un carrozzone politico rimarrà, comunque, un esempio di cattiva amministrazione della cosa pubblica a cui non sono estranei i sindaci irpini che spesso hanno assistito in silenzio approvando i bilanci; *quanto secondo l'analisi politica di Ciampi.*

Da sindaco dicevo che andava fatta un'operazione verità. Nel mio esposto che presentai alla Procura di Avellino e alla Corte dei conti in qualità di Sindaco (e nelle successive mie dichiarazioni al Sostituto procuratore) manifestavo le mie perplessità in merito al piano di risanamento con aumento

di capitale; alla trasformazione del consiglio di amministrazione con tre membri ad amministratore unico; le mancate valutazioni di rischio del Controllo analogo; nonché la questione riguardo ai canoni di depurazione e infine l'effettiva composizione dei debiti e crediti iscritti in bilancio. Per onestà intellettuale devo riconoscere anche che l'attuale gestione si è impegnata per ridurre debiti e sprechi. Massima fiducia per la Procura per la sua operazione verità, ma la politica si adoperi per salvaguardare acqua pubblica e posti di lavoro. Mi adopererò nella mia attività di consigliere regionale perché non si receda da questi principi fondamentali".

Alto Calore; Procura diretta da Airoma chiede fallimento Circa 150mln di debiti.

Comunicato - 14/09/2021 - Avellino - www.cinquerighe.it